



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di laurea Magistrale in "Economia aziendale", attivato presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Foggia, appartiene alla classe LM-77 - "Scienze economico-aziendali".

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il Corso di laurea Magistrale in "Economia Aziendale" si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una solida metodologia di base su materie economiche, quantitative, giuridiche;
- fornire una solida e ampia conoscenza delle discipline aziendali, relativamente agli elementi teorico-concettuali e alle tecniche a supporto del decision-making manageriale, sia nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia, ecc.) sia per tipologie di aziende di vari settori (manifatturiero, commerciale, dell'intermediazione finanziaria, dei servizi e della pubblica amministrazione/non profit);
- sviluppare capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica, nell'ottica di formulare e argomentare giudizi autonomi, di utilizzo selettivo dei concetti e delle tecniche appresi per l'analisi/soluzione di problemi specifici in contesti decisionali aziendali reali.

In coerenza con gli obiettivi formativi sopra delineati, il Corso di laurea Magistrale prevede la scelta, da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, tra due percorsi (*Amministrazione delle aziende/Management e Economia e professioni/Consulenza aziendale*) orientati ad approfondire specifici aspetti della direzione e gestione aziendale o particolari tipologie di aziende.

L'obiettivo è quello di orientare lo studente nelle scelte future - accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione - e di sviluppare un approccio professionale, in senso ampio (nell'accezione assunta dai "descrittori europei" dell'apprendimento), alle problematiche aziendali nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano.

Il laureato magistrale dovrà:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e della gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale, interculturale e della differenza di genere;



- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso di laurea Magistrale in "Economia Aziendale", attraverso un'articolata offerta formativa, persegue la formazione di diversi profili professionali. In primo luogo, gli studenti potranno specializzarsi nello sviluppo di adeguate competenze professionali tali da poter, una volta laureati, lavorare all'interno di sistemi manageriali complessi. In tal senso, sono necessarie conoscenze complesse relative ai caratteri strategici e gestionali delle imprese, all'interno di un quadro economico che richiede per la sua comprensione anche conoscenze riconducibili alle scienze economiche, alle discipline quantitative, ed anche alle scienze giuridiche commerciali.

Inoltre, il Corso di laurea Magistrale in "Economia Aziendale" consente agli studenti di specializzare le proprie competenze professionali in maniera tale da poter essere in grado di sviluppare modelli di innovazione di processo e di prodotto per aumentare la competitività dei sistemi aziendali e delle aree territoriali, nelle quali, una volta laureati, saranno chiamati ad operare.

L'offerta formativa permette anche di acquisire adeguate competenze di natura specialistica per poter promuovere dinamiche virtuose di apertura delle imprese a mercati e strategie internazionali.

Il corso forma, altresì, figure professionali in grado di svolgere la professione di Dottore Commercialista. L'esercizio della professione di dottore commercialista è subordinato al rispetto della normativa vigente in tema di iscrizione agli ordini professionali.

In ultimo, i laureati durante il proprio percorso formativo hanno la possibilità di specializzare le proprie competenze relativamente alle problematiche aziendali e gestionali nell'ampia sfera di attività economiche (pubblica amministrazione, società pubbliche, società miste) riconducibili al sistema pubblico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in "Economia Aziendale" avrà acquisito conoscenze specialistiche ma anche competenze trasversali per analizzare gli scenari competitivi, contestualizzare i principali processi aziendali, interpretare le problematiche direzionali e gestionali in termini sia tecnici che comportamentali.

Il laureato magistrale deve:

- conoscere i principi, le tecniche e le criticità inerenti alla redazione del bilancio consolidato;
- conoscere i principi di costruzione e i principi di revisione del bilancio consolidato;
- conoscere i principi contabili internazionali;
- conoscere la materia giuscommercialistica - con particolare riferimento alle tematiche del diritto societario e della contrattualistica d'impresa;
- conoscere la materia fallimentare (arricchita da conoscenze in diritto processuale, avente ad oggetto gli strumenti per la soluzione delle crisi d'impresa);
- conoscere la materia tributaria relativa a soggetti privati, imprese ed enti;
- conoscere il percorso evolutivo della figura professionale;
- conoscere le metodiche di supporto indispensabili per l'attività professionale;



- conoscere i profili evolutivi dei sistemi informativi aziendali (controllo della performance);
- avere conoscenze inerenti alla redazione di business plan e alla conduzione di analisi simulative;
- conoscere problematiche e metodologie concernenti le determinazioni economico-quantitative condotte in sede di operazioni straordinarie.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari ed ai laboratori professionali previsti dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e scritte.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le attività formative, nel loro complesso, sono concepite per sviluppare la capacità di selezionare ed applicare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, di individuare le soluzioni operative più appropriate, adattandole ai diversi contesti di riferimento.

Il laureato magistrale deve:

- saper redigere il bilancio consolidato;
- saper applicare le tecniche statistiche - di base ed evolute - necessarie ai processi di revisione del bilancio consolidato;
- saper applicare i principi contabili internazionali;
- essere capace di contribuire alla progettazione di sistemi informativi aziendali, anche avanzati;
- saper redigere business plan e condurre analisi simulative;
- saper effettuare le determinazioni economico-quantitative in sede di operazioni straordinarie;
- saper verificare la compliance aziendale;
- saper tenere contabilità aziendali, anche per conto di committenti privati;
- saper svolgere funzioni di controllo di contabilità ed andamenti aziendali richieste al membro del collegio sindacale;
- saper prestare consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore (family business);
- saper prestare consulenza economico-finanziaria e tributaria relativamente ad operazioni di fusione e cessione di impresa e contratti internazionali;
- saper effettuare il processo di controllo del bilancio consolidato;
- saper sviluppare le analisi economico-finanziarie a supporto del transfer pricing;
- saper prestare consulenza in materia giuscommerciale;
- saper prestare consulenza in materia fallimentare;
- saper esercitare le funzioni di curatore fallimentare;
- saper determinare il reddito imponibile e sa prestare consulenza in materia tributaria relativa a soggetti privati, imprese ed enti.

Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche, in particolare nell'ambito degli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo.

Avviene altresì tramite l'attività di tirocinio o la partecipazione ai laboratori professionali previsti dal percorso formativo, nonché in occasione della preparazione della prova finale.



Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nell'attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione scritta da parte del tutor della struttura ospitante. Particolarmente significativa è anche la valutazione della prova finale.

- Autonomia di giudizio (making judgements)

La padronanza di competenze tecniche specialistiche, e al contempo il carattere multidisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato magistrale in "Economia Aziendale" di "prendere posizione" - avvalendosi di molteplici strumenti di analisi - nei confronti delle diverse problematiche di natura strategica, gestionale e/o amministrativa.

Il laureato magistrale, in particolare, deve:

- saper verificare la corretta applicazione dei principi contabili internazionali;
- avere capacità di giudizio ed è in grado di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni pratiche, nonché l'esame di casi affrontati in aula o proposti agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo, nell'ambito degli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo. Avviene altresì in occasione dell'attività di tirocinio o dello svolgimento dei laboratori professionali previsti dal percorso formativo.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolte in aula, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, nonché tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio e la valutazione della partecipazione ai laboratori professionali. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

- Abilità comunicative (communication skills)

Le singole attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative.

Il laureato magistrale deve:

- avere capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving);
- avere capacità relazionali ed è in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite: la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni, l'attività di analisi in aula e l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente, le modalità di esame, nonché l'attività di tirocinio.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene anche in sede di svolgimento della prova finale.

- Capacità di apprendimento (learning skills)



Il processo formativo è concepito in modo da consentire lo sviluppo delle capacità di apprendimento "interrogando" in modo integrato le proprie conoscenze-competenze a fronte delle problematiche affrontate.

Il laureato magistrale deve:

- saper tenersi aggiornato sull'evoluzione delle normative tributaria, giuscommercialistica, nonché dei principi contabili e di revisione;
- avere conoscenze utili allo sviluppo della professione verso tematiche collegate al controllo della qualità.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente strumenti di apprendimento e lo educa al ragionamento logico; l'attività di tirocinio presso studi professionali o la partecipazione a laboratori professionali lo abitua a misurarsi con problemi concreti e ad una costante attività di aggiornamento.

La capacità di apprendimento viene valutata in particolare con riguardo all'attività di tirocinio ed ai laboratori professionali, nonché in occasione della prova finale.

Sbocchi occupazionali e profili professionali di riferimento

I laureati magistrali possiedono competenze adeguate sia per risolvere problemi operativi attinenti all'economia aziendale, sia per proporre e sostenere rigorose argomentazioni di carattere pratico e teorico.

Il laureato magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

- Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, previa effettuazione del praticantato e superamento dell'esame di abilitazione professionale;
- specialisti della gestione e del controllo nella Pubblica Amministrazione;
- specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione;
- specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private;
- specialisti dell'organizzazione del lavoro;
- specialisti in contabilità e problemi finanziari;
- specialisti in contabilità;
- fiscalisti e tributaristi;
- specialisti nell'acquisizione di beni e servizi;
- analisti di mercato;
- specialisti dell'economia aziendale.

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

(Ovvero requisiti per l'ammissione, modalità di verifica, programmazione eventuale degli accessi)

L'accesso al Corso di laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea triennale, acquisita presso l'Università degli Studi di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi 17 e 28 (D.M. 509/1999) oppure L-18 ed L-33 (D.M.



270/2004), oppure se è in possesso della Laurea quadriennale in Economia e commercio (ante D.M. 509/1999).

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se il candidato dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 28 crediti formativi universitari così ripartiti (secondo il D.M. "Disciplina delle classi di laurea triennali"):

| <i>Ambiti disciplinari</i> | <i>Settori scientifico-disciplinari</i> | <i>CFU</i> |
|----------------------------|--|--------------|
| Economico | SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/12 - Storia economica | almeno 8 cfu |
| Aziendale | SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari | almeno 8 cfu |
| Statistico-matematico | SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie | almeno 6 cfu |
| Giuridico | IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico | almeno 6 cfu |

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato, inoltre, al possesso di un'adeguata preparazione personale, da verificare mediante un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia.

Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che chiedono di trasferirsi da altro corso di studio o provengono da altro ordinamento e ai laureati in altra disciplina che intendano immatricolarsi al presente corso di studio sono riconosciuti - in forma parziale o totale - il maggior numero possibile di crediti didattici già maturati per attività formative che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti per il Corso di laurea Magistrale in "Economia aziendale".

In seguito alla richiesta di immatricolazione con abbreviazione, passaggio e trasferimento, la Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio valuterà la precedente carriera ai fini del riconoscimento degli esami.

La medesima procedura viene applicata per il riconoscimento di crediti formativi relativi ad attività ed abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente, nonché ad altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, in numero comunque non superiore a 12 cfu (Legge 30/12/2010, n.240) e secondo le modalità dell'apposito Regolamento predisposto dall'Università degli Studi di Foggia.



Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Il corso di studio si articola in due anni, con l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (cfu) e prevede due percorsi (Tabella 1_LM EA):

- *Amministrazione delle Aziende/Management (AAM)*;
- *Economia e Professioni/Consulenza Aziendale (EPCA)*.

Ciascun percorso consta di 11 esami, secondo le indicazioni del DM 16/03/2007

Le attività formative previste sono:

- 1) attività caratterizzanti 68 cfu AAM; 69 cfu EPCA), finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità riguardanti il corso di studio;
- 2) attività affini e integrative 16 cfu AAM; 15 cfu EPCA), finalizzate, in primo luogo, all'acquisizione di conoscenze specifiche, con particolare riferimento alle tematiche del mondo del lavoro. Vengono, inoltre, fornite alcune specifiche competenze che vanno a integrare e completare, piuttosto che caratterizzare, la formazione del laureato magistrale in "Economia Aziendale" e che, data la vastità dei contenuti culturali di alcuni settori scientifico-disciplinari, sono comprese in settori scientifici annoverati come caratterizzanti dal decreto ministeriale che disciplina le classi dei corsi di laurea;
- 3) attività a scelta dello studente, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del DM 270/2004 (12 cfu);
- 4) attività di tirocinio (6 cfu);
- 5) attività relative alla prova finale (18 cfu).

Gli insegnamenti saranno svolti di norma in lingua italiana e potranno essere sostenuti anche in altre lingue dell'Unione Europea, così come le attività formative di approfondimento e gli insegnamenti opzionali potranno essere svolti in altre lingue dell'Unione Europea.

Articolazione dello svolgimento delle attività formative

Nella Tabella 1_LM EA sono indicati, analiticamente, e per ciascun percorso formativo, i crediti, i settori scientifico-disciplinari, le eventuali propedeuticità, le modalità della prova d'esame, nonché le tipologie d'insegnamento (di base, caratterizzanti, affini o integrative), le lezioni ex cathedra e le esercitazioni. Possono altresì essere indicate altre attività formative e di verifica eventualmente adottate, quali seminari, visite guidate, prove in itinere, etc.. Sono inoltre indicate le modalità di verifica dell'attività di tirocinio e della prova finale.

Le lezioni in aula saranno supportate anche con supporti audiovisivi, strumenti informatici e telematici. Le esercitazioni di laboratorio saranno effettuate con un numero massimo di 20-40 studenti, che svolgeranno attività individuale sotto la guida di uno o più tutori.

Ad ogni studente immatricolato sarà affiancato un tutor appartenente al corpo docente del Dipartimento.

È inoltre prevista attività di tutorato per lo studio individuale, per la stesura di relazioni e tesine, per lo svolgimento del tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale.

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono comprendere tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo, compresi quelli indicati come discipline di base e caratterizzanti in altri corsi di laurea (DM 270/2004 e DM 26/07/2007).



In sostituzione di un insegnamento a scelta, lo studente può optare per l'ampliamento del tirocinio formativo o l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, purchè diverse da quelle già acquisite nelle Lauree triennali.

Il riconoscimento di crediti acquisiti mediante ulteriori attività a scelta dello studente sarà valutato dalla Commissione didattica del Dipartimento, in seguito alla domanda dello studente precedentemente presentata.

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50% dell'impegno orario complessivo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, DM 16/03/2007) è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

In ottemperanza al DM 270/2004, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato:

- 8 ore di lezione ex cathedra + 17 ore di studio individuale;
- 8 ore di seminari nell'ambito degli insegnamenti + 17 ore di studio individuale;
- 12 ore di esercitazioni in aula, in campo o in laboratorio + 13 ore di studio individuale;
- 16 ore di visite guidate + 9 ore di studio individuale.

Articolo 8 – Norme generali per la programmazione del Corso di laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti in due anni, secondo quanto previsto nel piano di studio riportato nella Tabella 1_LM EA.

L'articolazione della didattica in semestri sarà fatta in modo da concentrare i corsi, lasciando più spazio per la preparazione degli esami finali di ogni corso di insegnamento.

Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame dovranno essere integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione.

Saranno disponibili tre appelli d'esame nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre, tre appelli tra la fine del secondo semestre e la fine di luglio, un appello in settembre e uno in ottobre/novembre.

Gli orari dei corsi e l'elenco degli insegnamenti opzionali consigliati dalla Facoltà, per ciascun semestre, saranno affissi in bacheca e pubblicati sul sito web di Facoltà.

Articolo 9 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per le attività pratiche svolte nell'ambito delle esercitazioni.

Articolo 10 – Esami di profitto

L'esame di profitto consiste in una prova svolta secondo le modalità riportate nella Tabella 1_LM EA. La valutazione della commissione d'esame sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se superiore a diciotto. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti. Ulteriori modalità di verifica sono rese note agli studenti nei programmi dei corsi.

Le prove di esame integrate per più insegnamenti prevedono una valutazione collegiale.



Articolo 11 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio pratico-applicativo consente allo studente di verificare in un ambiente reale quanto appreso nel corso di studio ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio ha una durata di 150 ore (6 cfu) che devono essere svolte nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari; durante tale periodo lo studente è coperto da assicurazione.

Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati convenzionati. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11.7.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

La richiesta per il tirocinio, può essere presentata agli uffici di competenza secondo il calendario presente sul sito web del Dipartimento.

Ulteriori specificazioni sono previste dal Regolamento del tirocinio formativo pubblicato sul sito web di Facoltà.

Articolo 12 – Esame di laurea

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico.

Alla prova finale sono destinati 18 cfu e consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto relativo a un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente relatore e deve, infine, essere discusso dinanzi ad una commissione di laurea.

La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimali.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Articolo 13 - Docenti del Corso di laurea

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, del DM 16/03/2007, insegnamenti corrispondenti ad almeno 60 cfu saranno tenuti da professori o ricercatori, di ruolo presso l'Ateneo di Foggia, inquadrati nei settori scientifico-disciplinari relativi agli insegnamenti stessi.

Articolo 14 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea Magistrale in "Economia Aziendale", viene rilasciato un certificato supplementare detto "*diploma supplement*", redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Eventuali crediti acquisiti dallo studente, oltre il limite di 120, in discipline a scelta libera dello studente, saranno comunque riportati in questo certificato, con l'indicazione delle discipline corrispondenti.

Il rilascio del diploma supplement è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 15 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia



I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea Magistrale in "Economia aziendale" saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione ai Master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e ai dottorati di ricerca.

Non sono previste forme di verifica periodica dei crediti acquisiti dallo studente, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi eccetto che per le richieste di valutazione di carriere pregresse da parte di studenti decaduti o rinunciatari, che facevano parte dell'ordinamento quadriennale.

Per l'iscrizione al presente corso di studio è possibile richiedere il riconoscimento di esperienze formative pregresse (casi di studenti decaduti, rinunciatari, studenti provenienti da altri Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia, studenti provenienti da altri Atenei, nonché studenti del Dipartimento di Economia che intendano cambiare laurea o curriculum, od optare per il nuovo ordinamento).

La richiesta, opportunamente documentata, verrà valutata dalla Commissione didattica paritetica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio.

Articolo 16 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Nell'ambito degli organi e strutture del Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo.

Sono quindi adottate procedure di autovalutazione e individuate azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali che autonomamente indicati in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di laurea. Con periodicità annuale verranno quindi raccolti e criticamente valutati i dati relativi a: provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di laurea; adeguatezza del sistema di accertamento della preparazione iniziale per l'accesso al Corso di laurea. Si accerterà inoltre che: le prove di verifica dell'apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicato in modo coerente e uniforme; le strutture disponibili per lo svolgimento delle attività formative siano adeguate; i servizi di assistenza e di informazione diretti ad agevolare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili.

Entro un anno dalla conclusione del primo ciclo di studi e, successivamente, con periodicità almeno triennale e col coinvolgimento di tutte le parti interessate, si procederà a una verifica più generale dell'efficienza e dell'efficacia del percorso formativo, dell'articolazione del piano di studi e della sua congruità con gli obiettivi prefissati, al fine di una costante rimodulazione progettuale.

Il Dipartimento fornisce tutte le informazioni e le risultanze, oltre che i criteri assunti a riferimento per le procedure interne di monitoraggio e valutazione, favorendo al meglio le possibilità di partecipazione ed il confronto con le parti interessate.

Articolo 17 – Attività di ricerca

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono reperibili sui siti web dei docenti e dei Dipartimenti.



Articolo 18 – Regime transitorio e opzione per gli ordinamenti vigenti

È garantita la facoltà per gli studenti già iscritti a un qualsiasi previgente Ordinamento di optare per l'iscrizione al presente Corso di studio, previa istanza alla Commissione didattica paritetica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio che valuterà il riconoscimento dei crediti e il debito formativo.

Seconda parte

Tabella 1_LM EA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE (LM-77) CURRICULUM 1: AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE/MANAGEMENT (AAM)

| INSEGNAMENTO | S.S.D. | CFU | CLAS SIFIC AZIO NE | ANNO DI CORSO |
|--|-----------|------------|-----------------------------|------------------|
| ECONOMIA DELL'IMPRESA | SECS-P/06 | 8 | B | 1 |
| MANAGEMENT PUBBLICO | SECS-P/07 | 8 | B | 1 |
| ECONOMIA AZIENDALE – MANAGEMENT | SECS-P/07 | 7 | B | 1 |
| ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – CORSO AVANZATO | SECS-P/08 | 8 | B | 1 |
| STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INTEMEDIARI FINANZIARI | SECS-P/11 | 8 | B | 1 |
| CUSTOMER SATISFACTION | SECS-S/01 | 8 | B | 1 |
| DIRITTO DELLA CONCORRENZA | IUS-04 | 6 | B | 1 |
| TOTALE CFU I ANNO | | 53 | | |
| ECONOMIA E POLITICHE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE | SECS-P/02 | 7 | B | 2 |
| PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO | SECS-P/07 | 8 | B | 2 |
| ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE | SECS-P/10 | 8 | C | 2 |
| METODI E MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI AZIENDALI | SECS-S/06 | 8 | C | 2 |
| ATTIVITA' A LIBERA SCELTA | | 12 | D | |
| TIROCINIO | | 6 | F | |
| PROVA FINALE | | 18 | E | |
| TOTALE CFU II ANNO | | 67 | | |
| | | | | |
| TOTALE | | 120 | | |



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE (LM-77) PERCORSO 2: ECONOMIA E PROFESSIONI/CONSULENZA AZIENDALE (EPCA)

| INSEGNAMENTO | S.S.D. | CFU | CL ASS IFI CA ZIO NE | ANNO DI CORSO |
|---|-----------|------------|-------------------------------------|---------------------|
| ECONOMIA DELL'IMPRESA | SECS-P/06 | 8 | B | 1 |
| ECONOMIA AZIENDALE – CONSULENZA E PROFESSIONI | SECS-P/07 | 7 | B | 1 |
| PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI | SECS-P07 | 8 | B | 1 |
| STRATEGIC MANAGEMENT | SECS-P/08 | 8 | B | 1 |
| STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INTEMEDIARI FINANZIARI | SECS-P/11 | 8 | B | 1 |
| CUSTOMER SATISFACTION | SECS-S/01 | 8 | B | 1 |
| DIRITTO PROCESSUALE E TRIBUTARIO DELL'IMPRESA | IUS-12 | 8 | B | 1 |
| TOTALE CFU I ANNO | | 55 | | |
| ECONOMIA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA | SECS-P/02 | 7 | B | 2 |
| ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO | SECS-P/07 | 7 | B | 2 |
| CORPORATE GOVERNANCE & SOCIAL RESPONSIBILITY | SECS-P/08 | 7 | C | 2 |
| DIRITTO PRIVATO – CORSO AVANZATO | IUS/01 | 8 | C | 2 |
| ATTIVITA' A LIBERA SCELTA | | 12 | D | |
| TIROCINIO | | 6 | F | |
| PROVA FINALE | | 18 | E | |
| TOTALE CFU II ANNO | | 65 | | |
| | | | | |
| TOTALE | | 120 | | |

L'elenco delle attività formative relative ai corsi di laurea magistrale è il seguente (B= insegnamenti caratterizzanti; C= insegnamenti affini/integrativi):

Tabella 2_LM EA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE (LM-77) CURRICULUM 1: AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE/MANAGEMENT (AAM)

PRIMO ANNO

| Denominazione insegnamento e SSD | Attività formative | Cfu | Propedeuticità | Modalità di verifica |
|---|--------------------|-----|----------------|----------------------|
| ECONOMIA DELL'IMPRESA (SECS-P06) | B | 8 | nessuna | Prova orale |
| MANAGEMENT PUBBLICO (SECS-P07) | B | 8 | nessuna | Prova orale |
| ECONOMIA AZIENDALE – MANAGEMENT (SECS-P07) | B | 7 | nessuna | Prova orale |
| ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – CORSO AVANZATO (SECS-P08) | B | 8 | nessuna | Prova orale |
| STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DEGLI | B | 8 | nessuna | Prova orale |



| | | | | |
|------------------------------------|---|---|---------|-------------|
| INTEDEMIARI FINANZIARI (SECS-P11) | | | | |
| CUSTOMER SATISFACTION (SECS-S01) | B | 8 | nessuna | Prova orale |
| DIRITTO DELLA CONCORRENZA (IUS-04) | B | 6 | nessuna | Prova orale |

SECONDO ANNO

| Denominazione insegnamento e SSD | Attività formative | Cfu | Propedeuticità | Modalità di verifica |
|---|--------------------|-----|----------------|----------------------|
| ECONOMIA E POLITICHE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE (SECS-P02) | B | 7 | nessuna | Prova orale |
| PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (SECS-P07) | B | 8 | nessuna | Prova orale |
| ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (SECS-P10) | C | 8 | nessuna | Prova orale |
| METODI E MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI AZIENDALI (SECS-S06) | C | 8 | nessuna | Prova orale |

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE (LM-77) PERCORSO 2: ECONOMIA E PROFESSIONI/CONSULENZA AZIENDALE (EPCA)

PRIMO ANNO

| Denominazione insegnamento e SSD | Attività formative | Cfu | Propedeuticità | Modalità di verifica |
|--|--------------------|-----|----------------|----------------------|
| ECONOMIA DELL'IMPRESA (SECS-P06) | B | 8 | nessuna | Prova orale |
| ECONOMIA AZIENDALE – CONSULENZA E PROFESSIONI (SECS-P07) | B | 7 | nessuna | Prova orale |
| PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (SECS-P07) | B | 8 | nessuna | Prova orale |
| STRATEGIC MANAGEMENT (SECS-P08) | B | 8 | nessuna | Prova orale |
| STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INTEDEMIARI FINANZIARI (SECS-P11) | B | 8 | nessuna | Prova orale |
| CUSTOMER SATISFACTION (SECS-S01) | B | 8 | nessuna | Prova orale |
| DIRITTO PROCESSUALE E TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (IUS-12) | B | 8 | nessuna | Prova orale |

SECONDO ANNO

| Denominazione insegnamento e SSD | Attività formative | Cfu | Propedeuticità | Modalità di verifica |
|---|--------------------|-----|----------------|----------------------|
| ECONOMIA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (SECS-P02) | B | 7 | nessuna | Prova orale |
| ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO (SECS-P07) | B | 7 | nessuna | Prova orale |
| CORPORATE GOVERNANCE & SOCIAL | C | 7 | nessuna | Prova orale |



| | | | | |
|--|---|---|---------|-------------|
| RESPONSIBILITY (SECS-P08) | | | | |
| DIRITTO PRIVATO – CORSO AVANZATO (IUS-01) | C | 8 | nessuna | Prova orale |